

\_Lettera\_N\_0548

Al giovane Guglielmo Canori

Torino, 22 febbraio 1862

Guglielmo car.mo,

Ho ricevuto con piacere le tue lettere e ti ringrazio della buona memoria che conservi di me. Aveva risposto alla tua prima che forse non ti è pervenuta. Ho pregato per te ed ecco il consiglio che di qui posso darti: parla col confessore ed avutone consenso da Lui esponi tutto al caro tuo genitore; e rimettiti ai suoi suggerimenti. Ma per carità sii molto ubbidiente e rispettoso a questo buon padre che so volerti tanto bene.

Procura pure con buone opere, dice S. Paolo, di accertarti della scelta del tuo stato.

Saluta caramente il buon papà; fagli coraggio. Auguro ogni bene a Giovanni no, alle tue sorelle, a D. Zaverio, alle cui preghiere di cuor mi raccomando.

Il Signore ci benedica tutti e tutti ci guidi per la strada del paradiso. Amen.

Tuo aff.mo amico

Sac. Bosco Gio.